

Gestionale 1  
versione 6.6.5



## NOTE DI RILASCIO



### In evidenza

Novità Intrastat 2022 e aggiornamento nomenclature combinate  
Certificazione Unica CU2022  
Collegamento alla dashboard Digital CFO direttamente da Gestionale 1



### Scadenza

Questa release mantiene la scadenza dell'applicativo al 30/04/2022.



### Installazione

È necessario scaricare da MyZ il setup "Gestionale 1 – Service Pack 6.6.5" dalla pagina Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali ed ERP \ Gestionale 1 \ Ricerca e prelievo aggiornamenti \ Aggiornamenti e patch: lanciare quindi il file eseguibile SP66-5.exe. Il Service Pack è disponibile anche on-line e installabile con il servizio "G1 Live Update".



### Documentazione

Nella [pagina MyZ](#) dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto, è possibile reperire la documentazione tecnica di proprio interesse, aggiornata con le ultime novità introdotte.

## Operazioni preliminari e avvertenze

---

Prima di installare la nuova versione è **fortemente consigliato eseguire un salvataggio** completo dei dati comuni e dei dati di tutte le aziende di lavoro. Oltre al backup periodico dei dati, che permette di garantire il ripristino di tutte le informazioni ad una certa data, **eseguire un backup prima di un aggiornamento è sempre opportuno, perché permette di cautelarsi da eventi occasionali quali ad esempio cadute di tensione che possono pregiudicare l'integrità delle informazioni e la correttezza delle stesse.**

Si ricorda che è disponibile in Gestionale 1 un modulo per il salvataggio ed il ripristino dei dati con il quale è possibile eseguire in modo semplice e veloce il backup e ripristino di tutte le informazioni relative alla procedura. Per informazioni sul modulo "Salvataggi e Ripristini" (G1SAL) contattare il servizio commerciale o il proprio distributore di zona.

Si consiglia inoltre di disattivare temporaneamente eventuali software antivirus prima di procedere con il caricamento dell'aggiornamento.

### NOTA

Poiché sono state riscontrate e segnalate casistiche in cui alcuni **software antivirus** hanno rilevato i file di Gestionale 1 come "**falsi positivi**" (ovvero indicati erroneamente come dannosi) e di conseguenza rimossi o posti in quarantena, ricordiamo che è sempre opportuno **configurare il proprio software antivirus** aggiungendo tutte le cartelle ed i file del gestionale tra le eccezioni dell'antivirus (elementi da ignorare in fase di scansione). Ricordiamo che è possibile verificare quali sono le cartelle interessate accedendo a Gestionale 1 e verificando i percorsi riportati nella scheda "Directory predefinite" dalla scelta "Strumenti \ Opzioni" (tipicamente la cartella C:\AZW32 e relative sottocartelle). Nel caso di installazione di rete, l'esclusione dovrà essere impostata anche sulla macchina che ricopre il ruolo di server dati per le cartelle contenenti il database del gestionale.

**L'AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI NON DEVE MAI ESSERE INTERROTTO. SI INVITANO GLI UTENTI A PIANIFICARE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO IN MODO TALE CHE NON VI SIA ALCUNA POSTAZIONE DI LAVORO CON GESTIONALE 1 ATTIVO E IN UN MOMENTO IN CUI È POSSIBILE ESEGUIRE SENZA INTERRUZIONI L'OPERAZIONE.**

## Sommario

---

<b>Nuove implementazioni e migliorie .....</b>	<b>4</b>
1. Novità Intrastat 2022 .....	4
2. Certificazione Unica (CU2022) .....	15
3. Collegamento alla dashboard Digital CFO direttamente da Gestionale 1.....	19

## Nuove implementazioni e migliorie

---

### 1. Novità Intrastat 2022

La **Determinazione Agenzia delle Dogane n. 493869/2021** definisce le nuove misure semplificative degli obblighi comunicativi dei contribuenti in materia di **elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (INTRASTAT)**. Di seguito si riportano schematicamente le novità introdotte dalla suindicata Determinazione, applicabili agli elenchi riepilogativi aventi periodi di riferimento decorrenti **dal 1° gennaio 2022**:

#### Modello INTRA 1 – Cessioni intracomunitarie di beni

- Ai fini statistici, nel **Modello INTRA 1bis**, è necessario indicare l'informazione relativa al **Paese d'origine delle merci**;
- La **"Natura della transazione"** assume una **nuova modalità di comunicazione** legata al valore delle spedizioni/arrivi dell'anno precedente. In particolare:
  - a) i soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente **un valore delle spedizioni o degli arrivi > 20.000.000 euro** (o, in caso di inizio dell'attività di scambi intracomunitari, presumono di realizzare nell'anno in corso questo giro d'affari) **devono** indicare i dati relativi alla "Natura della transazione" secondo la **nuova modalità a due colonne A e B**;
  - b) i soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente **un valore delle spedizioni o degli arrivi < = 20.000.000 euro** (o, in caso di inizio dell'attività di scambi intracomunitari, presumono di realizzare nell'anno in corso questo giro d'affari) **possono** indicare i dati relativi alla "Natura della transazione" secondo la **nuova modalità a due colonne A e B oppure limitarsi a compilare la sola colonna A**;
- Presente una nuova sezione per operazioni **call off stock** (modello **INTRA-1 Sexies**);
- Prevista l'**eliminazione** dell'obbligo di dichiarare le cessioni di beni verso **SAN MARINO**;
- Possibilità di utilizzo del **codice merci convenzionale 99500000** per le spedizioni di valore **fino a 1000 euro**. (Per «spedizioni» si intendono tutte le transazioni che durante il mese di riferimento sono oggetto della stessa fattura).

#### Modello INTRA 2 – Acquisti intracomunitari di beni

- Anche per il **Modello INTRA 2bis** valgono le stesse regole previste per il Modello INTRA 1 relativamente alla **nuova modalità di comunicazione** della "Natura della transazione";
- L'**innalzamento della soglia** per le dichiarazioni **mensili** da 200.000 a 350.000 euro/trimestre: più nello specifico, vanno presentati gli elenchi riepilogativi degli acquisti intra di beni (**INTRA 2bis**) con cadenza **mensile** se il totale trimestrale di questi acquisti sia **> = 350.000 euro** per almeno uno dei quattro trimestri precedenti;
- Introdotta l'**abrogazione** della dichiarazione **trimestrale**;
- Possibilità di utilizzo del codice merci convenzionale **99500000** per le spedizioni di valore **fino a 1000 euro**;
- Nel modello **INTRA-2 Bis non è più obbligatoria** la compilazione delle colonne:
  - 2) Stato fornitore;
  - 3) Codice IVA fornitore;
  - 5) Ammontare delle operazioni in valuta;

- Nel modello **INTRA-2 Quater non è più obbligatoria** la compilazione delle colonne:
  - 3) Codice IVA fornitore;
  - 5) Ammontare delle operazioni in valuta;
  - 9) Modalità di erogazione;
  - 10) Modalità d'incasso;
  - 11) Paese di pagamento

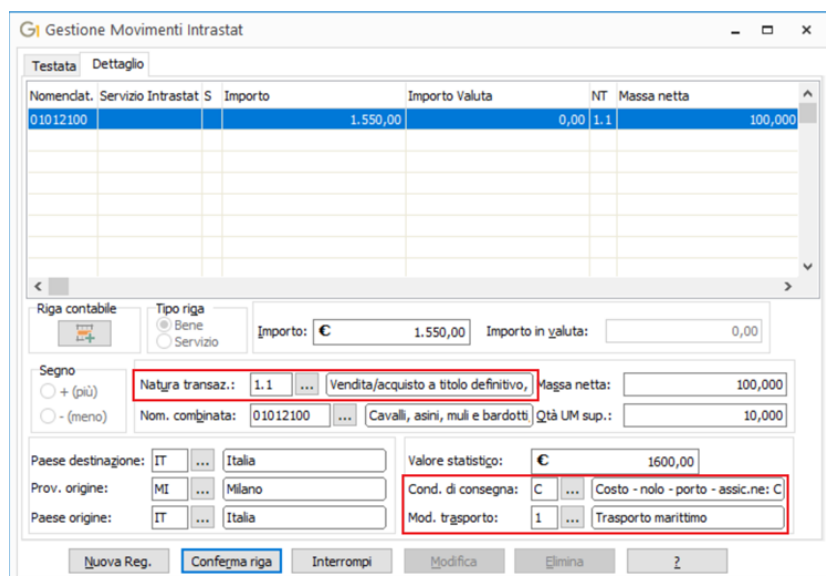
La versione 6.6.5 di Gestionale 1 recepisce le indicazioni sopra riportate, introducendo alcune novità all'interno della gestione degli "Elenchi Intrastat" (menu "Contabilità") e "Anagrafica articoli" che saranno illustrate di seguito.

## NOTA

Nel momento in cui scriviamo **l'Agenzia delle Dogane non ha ancora provveduto** a pubblicare il software per il controllo formale e l'invio telematico degli elenchi riepilogativi degli scambi intracomunitari di beni e servizi **relativo all'Anno 2022**.

## Natura della transazione

Al fine di tutelare l'utente nell'inserimento di dati corretti nel file telematico, con questo aggiornamento la scelta **"Tabelle Intrastat"** (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat"), che permetteva di inserire/modificare i dati ministeriali relativi a **"Natura transazione"**, **"Modalità trasporto"** e **"Condizioni di consegna"**, non è più visibile in quanto queste informazioni vengono ora rese disponibili in tabelle standard (con la versione 6.6.5 tali tabelle sono state aggiornate con i valori validi per l'anno 2022). Le tabelle non sono modificabili dall'utente finale ma sono utilizzabili in fase di inserimento di nuovi movimenti Intrastat o di modifica di quelli esistenti.



Relativamente alle nuove codifiche previste per la **Natura della transazione**, con la versione 6.6.5 di Gestionale

1 si è provveduto a rendere disponibili tali **nuovi codici** secondo quanto stabilito dalla Determinazione dell’Agenzia delle Dogane e riepilogate di seguito.

**Tabella B**

**NATURA DELLA TRANSAZIONE**

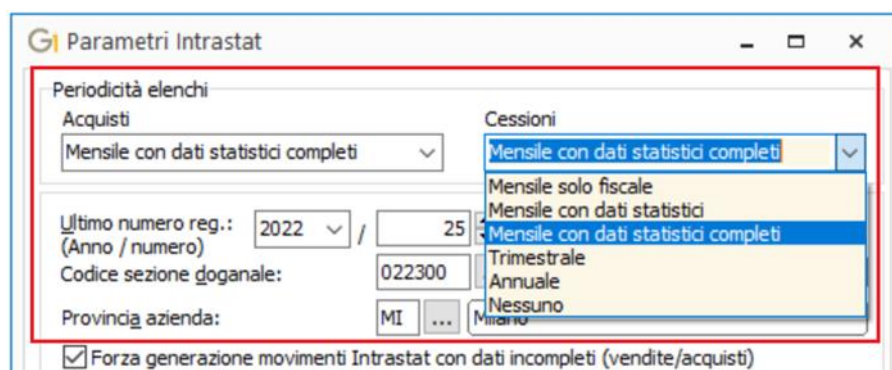
Colonna A		Colonna B		Codice letterale per cessioni in operazioni triangolari
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	
1	Transazioni che comportano un effettivo trasferimento della proprietà dietro corrispettivo finanziario (Nota N1)	1	Vendita/acquisto a titolo definitivo, fatta eccezione per gli scambi diretti con consumatori privati o da parte di questi	A
		2	Scambi diretti con consumatori privati o da parte di questi (compresa la vendita a distanza) (Nota N2)	
2	Restituzione e sostituzione di merci a titolo gratuito dopo la registrazione della transazione originaria	1	Restituzione di merci (Nota N3)	B
		2	Sostituzione di merci restituite	
		3	Sostituzione (ad esempio in garanzia) di merci non restituite	
3	Transazioni che prevedono un trasferimento di proprietà, o che comportano un trasferimento di proprietà senza corrispettivo finanziario (Nota N4)	1	Movimenti da/verso un deposito (esclusi i regimi call-off stock e consignment stock) (Nota N5)	C
		2	Spedizione in visione o in prova a fini di vendita (inclusi i regimi call-off stock e consignment stock) (Nota N6)	
		3	Leasing finanziario (Nota N7)	
		4	Transazioni che comportano un trasferimento della proprietà senza corrispettivo finanziario (Nota N7)	
4	Transazioni finalizzate alla lavorazione per conto terzi (che non comportano un trasferimento della proprietà) (Nota N7)	1	Merchi che devono ritornare nello Stato membro iniziale o nel paese esportatore	D
		2	Merchi che non devono ritornare nello Stato membro iniziale o nel paese esportatore	
5	Transazioni successive a una lavorazione per conto terzi (che non comportano un trasferimento della proprietà) (Nota N7)	1	Merchi che ritornano nello Stato membro iniziale o nel paese esportatore	E
		2	Merchi che non ritornano nello Stato membro iniziale o nel paese esportatore	
7	Transazioni finalizzate allo sdoganamento o successive allo sdoganamento (non comportanti un trasferimento della proprietà, relative a merci in quasi importazione o quasi esportazione)	1	Immissione in libera pratica di merci in uno Stato membro con successiva esportazione verso un altro Stato membro (Nota N8)	F
		2	Trasporto di merci da uno Stato membro a un altro Stato membro per sottoporre le merci al regime di esportazione (Nota N9)	
8	Transazioni che implicano la fornitura di materiali da costruzione e di attrezzature tecniche nell'ambito di un contratto generale di costruzione o di genio civile per il quale non è richiesta alcuna fatturazione separata delle merci e per il quale è emessa una fattura per l'intero contratto			G
9	Altre transazioni che non possono essere classificate sotto altri codici	1	Locazione, prestito e leasing operativo per un periodo superiore a 24 mesi (Nota N7)	H
		9	Altra	

**NOTA**

Con l'adozione delle **nuove codifiche** per la Natura della transazione, ci si potrebbe trovare nella situazione in cui i movimenti Intrastat generati **fino alla versione 6.6.4** di Gestionale 1, **da trasmettere nel 2022**, riportino la 'vecchia' natura della transazione a una sola colonna (che corrisponde alla natura A). Si consiglia pertanto, **prima di procedere alla generazione del file telematico**, di eseguire la **"Lista movimenti"** (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat") per verificare quali movimenti richiedono la modifica della natura della transazione **qualora si renda necessaria l'adozione delle nuove codifiche** a due colonne (A e B).

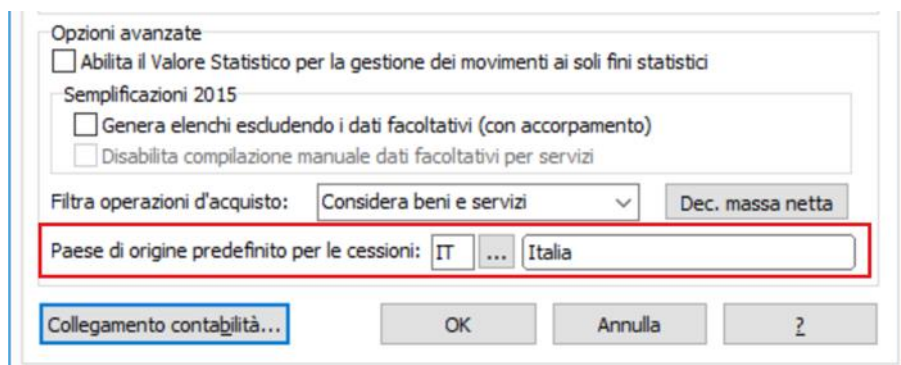
**Parametri Intrastat: "Periodicità elenchi" e "Paese di origine della merce"**

Nella scelta **"Parametri Intrastat"** (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat") rimane la consueta gestione della periodicità degli elenchi, suddivisa tra **Acquisti** e **Cessioni**. È cambiata la **modalità di visualizzazione** dell'informazione in cui, dalla versione 6.6.5, è possibile selezionare la periodicità dal menu a tendina:

**NOTA**

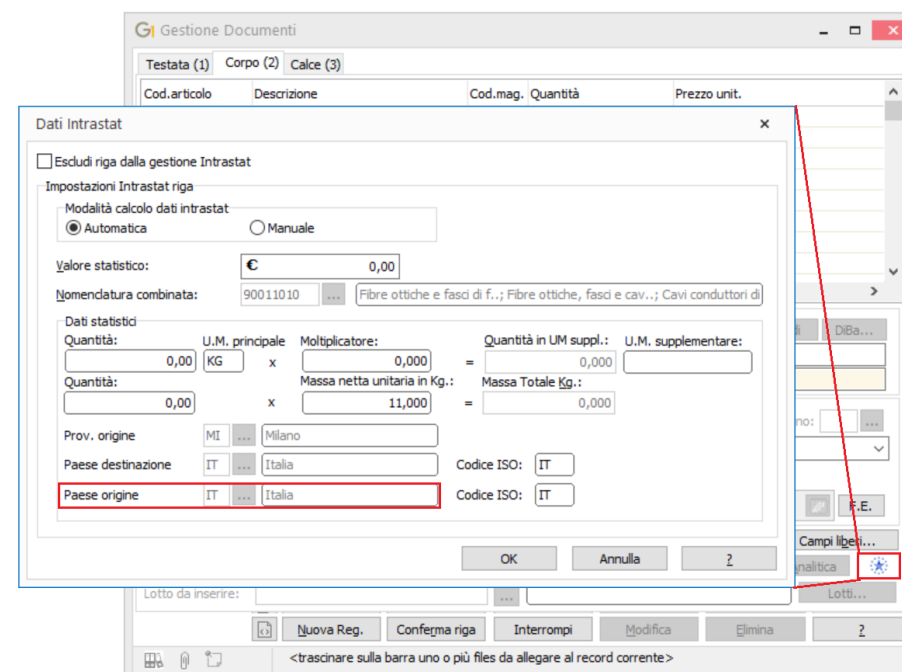
Rimane la possibilità di impostare la periodicità **trimestrale** per comunicare le operazioni passive. L'utente verrà avvisato della **non obbligatorietà della periodicità trimestrale** nel momento in cui imposta tale parametro e/o genera il file telematico.

Nella sezione **"Opzioni avanzate"** è stato aggiunto il nuovo campo **"Paese di origine predefinito per le cessioni"** che, se compilato, sarà proposto dalla procedura nei movimenti Intrastat di cessione **se non indicato nell'anagrafica articolo** (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Anagrafica articoli").



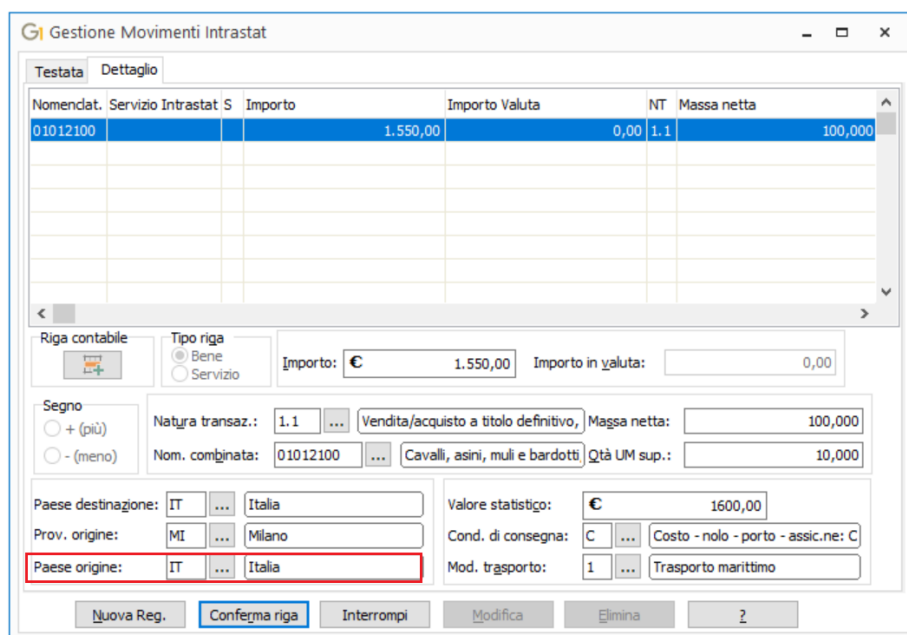
Il **paese d'origine** indicato nei **"Parametri Intrastat"** (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat") sarà proposto nelle seguenti scelte/elaborazioni:

- nei **"Dati Intrastat"** di riga del documento di cessione di beni emesso dalla **"Gestione Documenti"** (menu "Vendite"):



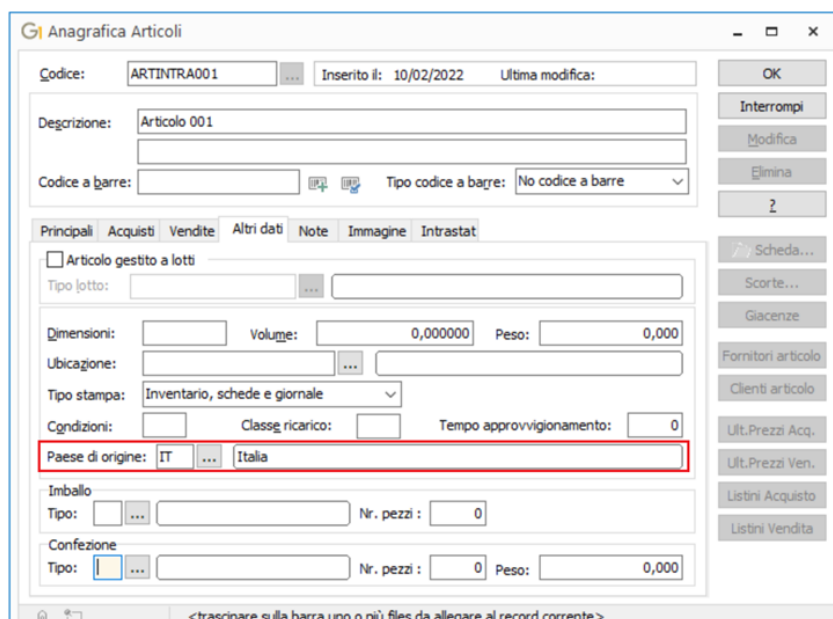
- in **"Gestione Movimenti Intrastat"** (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat") a cui si accede tramite **collegamento dalla registrazione contabile** piuttosto che dall' **inserimento diretto** del movimento di cessione di beni Intrastat.





**Anagrafica articoli: Paese di origine della merce**

Analogamente a quanto fatto per i Parametri Intrastat, è possibile indicare il **paese d'origine** del bene anche all'interno dell'"Anagrafica Articoli", nella scheda "Altri dati". Il codice Nazione qui inserito può **prevalere su quello** eventualmente impostato nei parametri in base all' impostazione "Proponi paese di origine" descritta nel prossimo paragrafo.

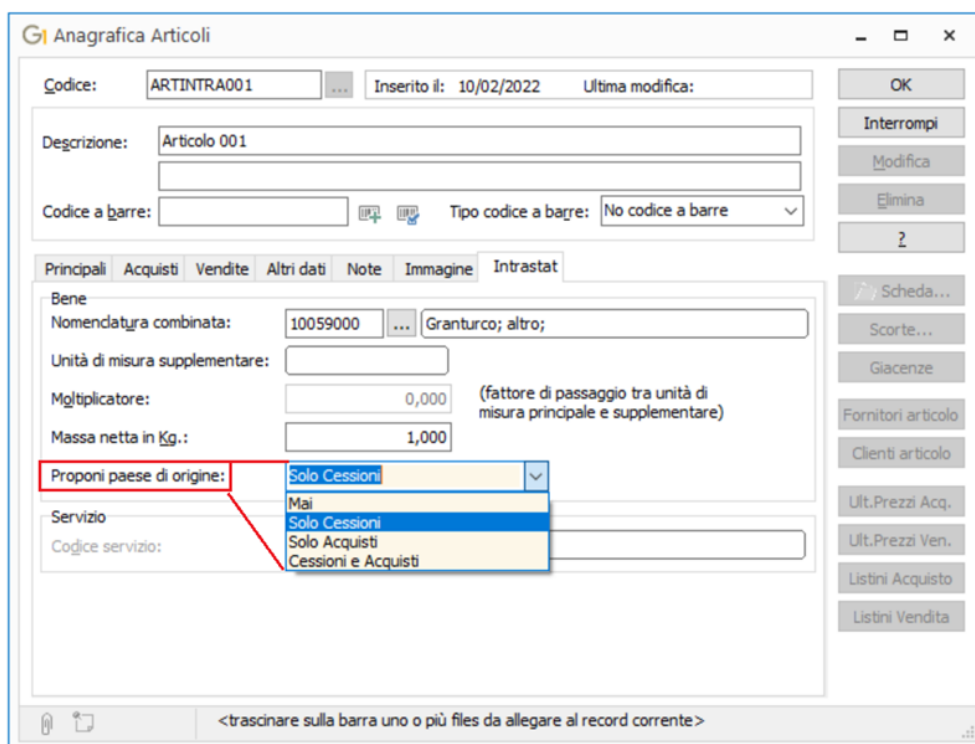


Nella scheda **“Intrastat”** è stato pertanto aggiunto il nuovo campo **“Proponi paese di origine”** in cui l’utente può stabilire **in quale contesto** del gestionale deve essere **proposto il paese d’origine indicato nell’anagrafica articolo**. I valori disponibili sono:

- **Mai**: da utilizzare se il paese d’origine indicato nell’anagrafica articolo **non deve essere proposto** in alcun contesto. Nel caso fosse compilato il paese d’origine nei parametri intrastat, sarà proposto quest’ultimo nei movimenti di cessione di beni;
- **Solo cessioni**: da utilizzare se il paese d’origine indicato nell’anagrafica articolo deve essere proposto **solamente per i movimenti di cessione di beni**; l’eventuale paese d’origine indicato nei parametri sarà ignorato;
- **Solo acquisti**: da utilizzare se il paese d’origine indicato nell’anagrafica articolo deve essere proposto **solo per i documenti di acquisto di beni** emessi dal ciclo passivo.
- **Cessioni e acquisti**: da utilizzare se il paese d’origine indicato nell’anagrafica articolo deve essere proposto **sia per i movimenti di cessione che per i documenti di acquisto dei beni**; l’eventuale paese d’origine indicato nei parametri sarà ignorato.

## NOTA

Il valore impostato di **default** per il campo **“Proponi paese di origine”** è **“Solo Cessioni”**.



The screenshot shows the 'Anagrafica Articoli' window with the 'Intrastat' tab selected. The 'Proponi paese di origine' dropdown menu is open, displaying the following options: Solo Cessioni (highlighted in blue), Mai, Solo Acquisti, and Cessioni e Acquisti. A red box highlights the dropdown menu, and a red arrow points to the 'Solo Cessioni' option. The window also shows fields for 'Codice' (ARTINTRA001), 'Descrizione' (Articolo 001), and 'Tipo codice a barre' (No codice a barre).

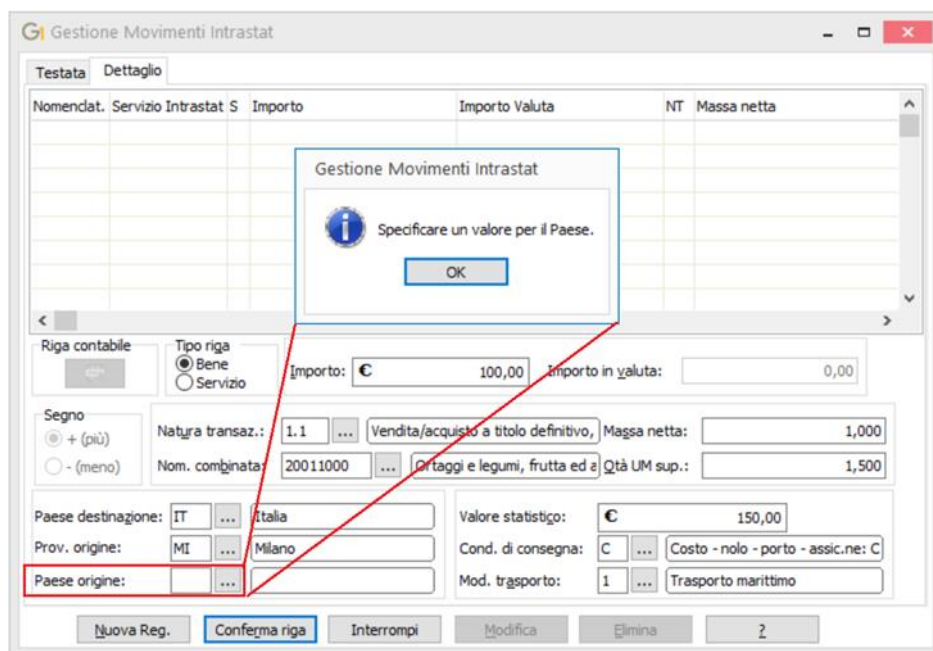
**NOTA**

Fino alla versione 6.6.4, i **movimenti Intrastat di cessione di beni**, generati dal consolidamento dei documenti di vendita oppure inseriti manualmente tramite la scelta “Gestione Movimenti Intrastat” (menu “Contabilità \ Elenchi Intrastat”), venivano creati senza l’informazione relativa al paese di origine in quanto non necessaria.

Dalla versione 6.6.5 di Gestionale 1, questo dato diventa obbligatorio e, non essendo prevista una sistemazione in automatico della situazione pregressa, sarà necessario eseguire la “**Lista movimenti**” (menu “Contabilità \ Elenchi Intrastat”) e **sistemare manualmente** i movimenti **prima di procedere alla generazione del file telematico**.

**Gestione movimenti Intrastat**

Sebbene l’operatività non sia cambiata rispetto al passato si può notare che, **per le cessioni di beni**, il campo **paese d’origine** è diventato **editabile** e **obbligatorio**.



Per le cessioni e acquisti di servizi, **non è più obbligatorio** inserire il **paese relativo al pagamento**.

**Generazione elenchi Intrastat**

La scelta “**File Telematico/Stampa Elenchi**” (menu “Contabilità \ Elenchi Intrastat”) consentirà, come di consueto, sia la **creazione del file telematico** per l’invio dei dati Intrastat, sia la **stampa in PDF** del contenuto del file secondo le nuove disposizioni illustrate in precedenza.

Viste le novità normative, ricordiamo **l’importanza di eseguire, prima di procedere alla generazione del file telematico**, la “**Lista movimenti**” (menu “Contabilità \ Elenchi Intrastat”) al fine di intercettare eventuali dati da modificare.

### NOTA

Per evitare di dichiarare le cessioni di beni verso **SAN MARINO**, per le quali non è più previsto l'obbligo di comunicazione, è necessario **togliere l'informazione di "Appartenente UE"** dall'anagrafica cliente.

### Call of stock

Con il contratto di **call-off stock** (o *consignment stock* come viene comunemente chiamato nella prassi italiana) un operatore residente in Italia invia la merce presso un deposito dell'acquirente, il quale diventa proprietario della merce solo per le quantità che preleva periodicamente entro 12 mesi dall'invio, a condizione che (art. 41 bis DL 331/93):

- l'operazione sia prevista in questi termini da un contratto preesistente tra le parti;
- il fornitore non sia stabilito (e non disponga di Stabile Organizzazione) nella Stato di destinazione;
- l'acquirente sia ivi identificato ai fini IVA e l'identificativo sia noto al fornitore all'invio della merce;
- le movimentazioni siano registrate su apposito registro e sia assolto l'Intrastat.

L'operazione si considera effettuata solo **con riferimento alla data di passaggio della proprietà dei beni** che si verifica **al momento del prelievo** da parte del cliente estero e non al precedente momento della spedizione dall'Italia.

Il termine di 12 mesi comporta che gli operatori **emettano la fattura** non imponibile **al momento del prelievo** da parte del cliente estero e, in ogni caso, **non oltre un anno** dalla consegna della merce per quella non prelevata, non rispedita nello Stato di partenza, perduta (distrutta, rubata, ecc.) o diversamente destinata.

Il destinatario può essere **sostituito da un altro acquirente**, entro i 12 mesi, se rispetta i requisiti e previa annotazione sui registri.

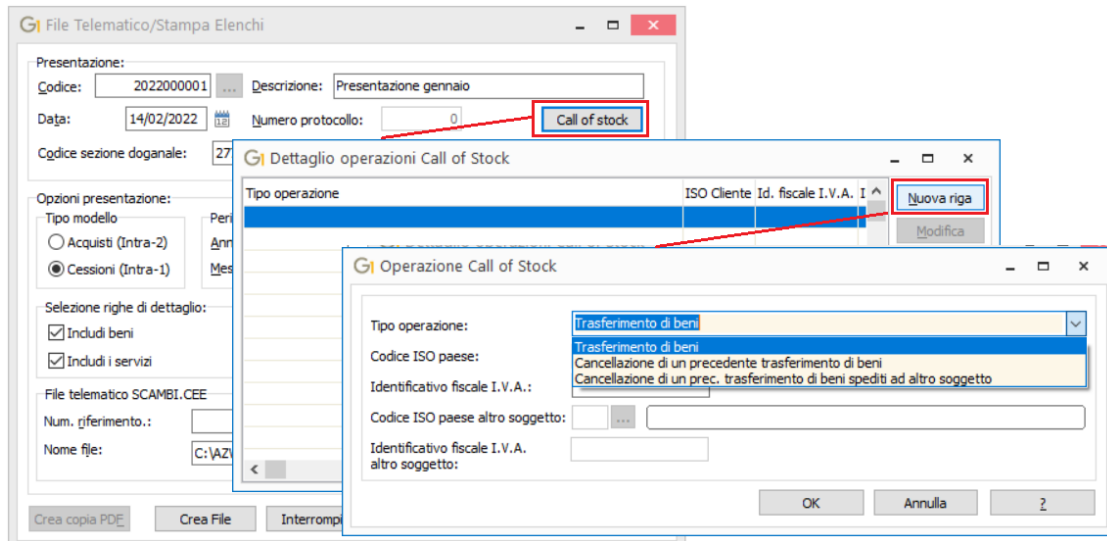
Con la versione 6.6.5 di Gestionale 1 non abbiamo inserito una gestione integrale del call of stock, ma **in fase di generazione Elenchi Intrastat** permettiamo di assolvere a tale adempimento.

Selezionando come tipo modello **"Cessioni"** si attiva il nuovo pulsante **"Call of stock"** che permette di accedere alla tabella di dettaglio delle operazioni.

Come da normativa sono previste **tre diverse tipologie di operazioni**:

- **1** - Trasferimento di beni;
- **2** - Cancellazione di un precedente trasferimento di beni (per beni tornati al mittente);
- **3** - Cancellazione di un precedente trasferimento di beni che sono stati spediti ad un nuovo soggetto (in questa evenienza occorre indicare gli estremi del nuovo soggetto nelle colonne 5 e 6).

In base al tipo di operazione selezionata sarà necessario compilare solo i dati relativi al codice ISO e l'Identificativo fiscale IVA del paese oppure anche le informazioni relative all'altro soggetto.



La compilazione di questa tabella **non è legata ai movimenti Intrastat relativi alle cessioni inserite**, ma solo alla presentazione del file telematico che si sta effettuando e pertanto la **periodicità sarà la medesima** del resto della comunicazione.

Nel caso di **cancellazione** della presentazione effettuata, anche la **tabella viene azzerata**. La modifica della presentazione non riguarda questa sezione.

Le operazioni di call of stock sono stampate sul nuovo **modello INTRA 1 – Sexies**.



**RIEPILOGO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE DI BENI E DEI SERVIZI RESI**

Mod. INTRA-1 Sexies

SEZIONE 5. CALL OF STOCK  
 PERIODO MESE **01** TRIMESTRE  ANNO **2022** PARTITA IVA **00000000000000000000**

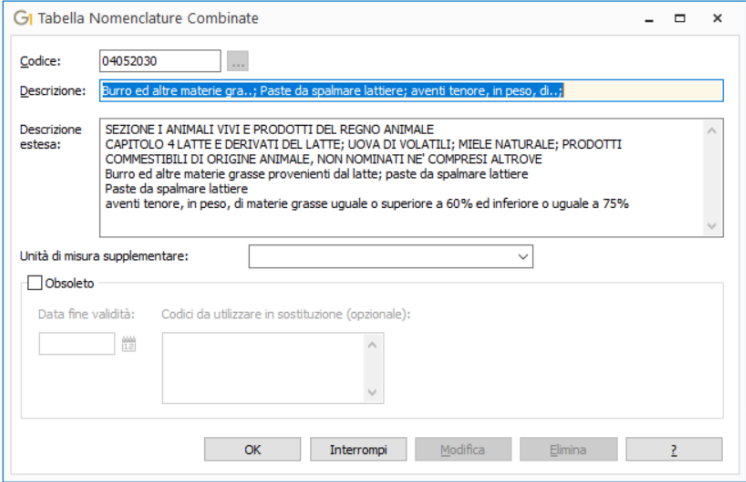
PROGR.	DESTINATARIO		TIPO OPERAZIONE	NUOVO DESTINATARIO	
	STATO	CODICE IVA		STATO	CODICE IVA
7	DE	3:7.4.15:1	1		

### Aggiornamento nomenclature combinate

A causa di un **ritardo dell'Agenzia delle Dogane nella pubblicazione delle tabelle aggiornate** relative ai codici di **nomenclatura combinata**, alle **sezioni doganali** e ai **codici dei servizi** necessari per le generazioni degli Elenchi Intrastat riferiti all'anno 2022, **non abbiamo potuto effettuare l'aggiornamento automatico** di queste informazioni come avviene di consueto ogni anno.

Tuttavia, per permettere comunque l'elaborazione degli Elenchi Intrastat entro la scadenza e con le nuove codifiche previste per la comunicazione delle operazioni relative all' anno 2022, abbiamo inserito nella nuova scelta "Utilità Intrastat" (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat") le tabelle: "**Tabella Nomenclature Combinate**" e "**Tabella Codici Prestazioni di Servizi**".

Queste tabelle contengono tutti i dati aggiornati alla versione rilasciata lo scorso anno e **permettono di inserire i nuovi codici** che verranno resi disponibili presumibilmente nei prossimi giorni dall'Agenzia delle Dogane al fine di poter procedere con il primo invio delle operazioni Intrastat da parte dei contribuenti mensili entro il **25 febbraio 2022**.



Per evitare uno scarto dell'intero file da parte dell'Agenzia delle Dogane, nell'inserimento delle informazioni è molto importante rispettare la corretta codifica. Sui codici che devono essere considerati obsoleti è possibile indicare il codice o i codici sostitutivi e successivamente procedere con l'esecuzione della scelta "**Aggiornamento codifiche obsolete**" (menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat"). Grazie a questa funzione vengono **individuati codici di nomenclatura e di servizi obsoleti** nelle tabelle degli **Articoli**, delle **Categorie merceologiche** e delle **Associazioni PdC-Intrastat**, fornendo all'utente una stampa di riepilogo. Per i codici obsoleti che prevedono una transcodifica, è previsto un **automatismo** che ne permette la **sostituzione**.

#### NOTA

L'inserimento di dati all'interno di queste tabelle deve essere considerato come un'operazione da eseguire in via eccezionale; inoltre l'installazione di un prossimo aggiornamento che contiene l'elenco dei codici aggiornati comporterà la **sovrascrittura dei dati aggiunti manualmente**.

## NOTA

L'utilizzo del **codice merci convenzionale 99500000**, da utilizzare per le spedizioni di valore **fino a 1000 euro**, non è attualmente subordinato ad alcun limite di importo all'interno di Gestionale 1.

## 2. Certificazione Unica (CU2022)

Con il **Provvedimento n. 11169 del 14/01/2022 dell'Agenzia delle Entrate** è stato approvato il modello CU2022 da utilizzare per la certificazione dei redditi da lavoro **dipendente equiparati ed assimilati, dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi**, dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei corrispettivi derivanti dai contratti di locazioni brevi **relativi all'anno 2021**.

Il modello CU previsto per l'anno 2022 (riferito al periodo d'imposta 2021) è scisso in due parti:

- **Modello CU sintetico** da consegnare al percipiente (lavoratore dipendente, assimilato o autonomo);
- **Modello CU ordinario** da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

### Termini di presentazione previsti per legge

Il **modello CU sintetico** dovrà essere consegnato dall'azienda, in qualità di sostituto di imposta, al lavoratore dipendente o al lavoratore autonomo, stampato su apposito modello ministeriale in formato PDF **entro il 16 marzo 2022**.

Anche il **modello CU ordinario** dovrà essere presentato telematicamente all'Agenzia delle Entrate **entro il 16 marzo 2022**, direttamente dall'azienda o tramite il supporto di intermediari addetti alla trasmissione (commercialisti/consulenti del lavoro).

Si precisa che la trasmissione telematica delle certificazioni uniche, contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili, mediante la dichiarazione dei redditi precompilata **può avvenire entro il 31/10/2022**, termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta modello 770 (non gestito in Gestionale 1).

### Nuova scelta "Stampa Certificazione Unica 2022"

Per ottemperare all'obbligo normativo sopra descritto, in Gestionale 1 è stata introdotta la scelta **"Stampa Certificazione Unica 2022"** (menu "Contabilità \ Ritenute d'Acconto \ Ritenute d'Acconto Effettuate") che consente:

- **la stampa del modello sintetico in formato PDF**, relativo alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, da consegnare al lavoratore autonomo, in sostituzione della vecchia "Certificazione compensi" stampata in forma libera. È prevista anche la stampa del modello ordinario contenente tutte le certificazioni prodotte, che il sostituto d'imposta può conservare in azienda. La stampa sarà disponibile **per tutti coloro che hanno attivo il modulo G1RIT (Ritenute d'acconto)**;
- **la generazione del file telematico in formato ministeriale**, contenente solo i dati relativi alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, da inviare all'Agenzia delle Entrate. La generazione sarà disponibile **per tutti coloro che, oltre al G1RIT, hanno attivo anche il modulo G1ALCF o G1TELR**.

Il file ministeriale prodotto da Gestionale 1 potrà essere:

- **importato nella soluzione CU/770WEB di HR Zucchetti (o in altro software specializzato)** in modo da permetterne il controllo e il completamento dei dati da parte del commercialista/consulente del lavoro che utilizza questa soluzione, nonché l'invio all'autorità finanziaria competente;
- **inviato direttamente all'Agenzia delle Entrate tramite il canale Entratel presente nella piattaforma Desktop Telematico**, qualora l'utente finale si trovi nella condizione di dover gestire determinate casistiche, per cui i dati inseriti tramite Gestionale 1 si rivelino sufficienti alla generazione corretta e completa del file telematico (ad esempio quelle casistiche dove non è richiesta la compilazione degli importi delle "addizionali regionali e comunali" o delle "spese e ritenute rimborsate").

### NOTA

Il file telematico è stato verificato con la **versione 1.0.0 del 08/02/2022** del software di controllo messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

### Variazione per il campo "Codice somme non soggette" nella scelta "Causali Versamento"

Per l'elaborazione delle Certificazioni Uniche relative all'anno 2021 sono stati aggiunti nuovi codici e alcuni utilizzati per le Certificazioni Uniche relative all'anno precedente **hanno subito una modifica e adottato un significato diverso** per questa presentazione.

In riferimento alle istruzioni per la compilazione, i valori previsti come codici per le somme non soggette sono:

- **2** - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato), relativo ai compensi percepiti dai docenti e dai ricercatori in base a quanto stabilito dal D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni dalla L. n. 2 del 28 gennaio 2009. Vanno altresì inseriti i relativi rimborsi spese **(nella CU2021 corrispondeva al valore 1)**;
- **4** - nel caso di somme corrisposte che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (50% dell'ammontare erogato), relative ai compensi percepiti dai lavoratori impatriati rientrati in Italia dall'estero e che hanno avviato un'attività di lavoro autonomo o di impresa, in base a quanto stabilito dall'articolo 16 del D.lgs. n. 147 del 2015 modificato dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 **(nella CU2021 corrispondeva al valore 5)**;
- **6** - nel caso di somme corrisposte che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (70% dell'ammontare erogato) relative ai compensi percepiti dai lavoratori impatriati in base a quanto stabilito dal comma1, dell'articolo 16 del D.lgs. n. 147 del 2015 modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 **(nella CU2021 corrispondeva al valore 9)**;
- **8** - nel caso di somme corrisposte che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato), relative ai compensi percepiti dai lavoratori impatriati in base a quanto stabilito dal comma 5-bis, dell'articolo 16 del D.lgs. n. 147 del 2015 modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 **(nella CU2021 corrispondeva al valore 10)**;
- **9** - nel caso di somme corrisposte che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (50% dell'ammontare erogato), relative ai compensi percepiti dai lavoratori impatriati che hanno trasferito la residenza in Italia a decorrere dal 30 aprile 2019, in base a quanto stabilito dal comma 5-quater, dell'articolo 16 del D.lgs. n. 147 del 2015 modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34. L'opzione per questo regime agevolato comporta il versamento di un contributo pari allo 0.5 per cento della base imponibile. Le modalità per l'effettuazione di tale versamento sono state stabilite con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2021 **(nella CU2021 corrispondeva al valore 11)**;



- **13** - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (50% dell'ammontare erogato), relative ai compensi percepiti dai lavoratori impatriati rientrati prima del 30 aprile 2019 che hanno esercitato l'opzione di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 marzo 2021 **(nella CU2021 lo stesso valore aveva un significato diverso)**;
- **14** - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato), relative ai compensi percepiti dai lavoratori impatriati rientrati prima del 30 aprile 2019 che hanno esercitato l'opzione di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 marzo 2021;
- **21** - nel caso di erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta **(nella CU2021 corrispondeva al valore 7)**;
- **22** - nel caso di erogazione redditi esenti ovvero di somme che non costituiscono reddito **(nella CU2021 corrispondeva al valore 8)**;
- **23** - nel caso di Assegni di servizio civile universale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 40 del 2017 per i quali la norma ha previsto la loro esenzione **(nella CU2021 corrispondeva al valore 6)**;
- **24** - nel caso di compensi, non assoggettati a ritenuta d'acconto, corrisposti ai soggetti in regime forfetario di cui all'articolo 1, della L. 190/2014 **(nella CU2021 corrispondeva al valore 12)**.

Pertanto, l'utente, ai fini di elaborare una certificazione corretta, dovrà **verificare le Causali Versamento** presenti e, se necessario, compilare tale dato con uno dei nuovi valori previsti, scegliendo una tra le seguenti modalità operative:

- richiamare la **"Causale Versamento"** (menu "Contabilità \ Ritenute d'Acconto") e **sostituire il valore precedentemente** indicato del **"Codice somme non soggette"** con uno dei **valori previsti (2, 4, 6, 8, 9, 13, 14, 21, 22, 23, 24)** disponibili per la certificazione dell'anno 2021;
- procedere con la **creazione di una nuova "Causale Versamento"**, indicando come **"Codice somme non soggette"** uno dei valori previsti **(2, 4, 6, 8, 9, 13, 14, 21, 22, 23, 24)** disponibili per la certificazione dell'anno 2021; da "Gestione Movimenti Fornitori" (menu "Contabilità \ Ritenute d'Acconto \ Ritenute d'Acconto Effettuate") **richiamare i movimenti di ritenuta d'acconto**, che hanno memorizzato la causale versamento con il **"Codice somme non soggette"** con il valore precedentemente indicato, **e sostituirla con la nuova causale corretta**.
- Per la certificazione dei redditi 2022 come **"Codice somme non soggette redditi esenti"** è stato aggiunto il **nuovo codice 22** (caso di erogazione redditi esenti ovvero di somme che non costituiscono reddito). Come suggerito per le altre somme non soggette, anche in questo caso per la certificazione dei redditi di questa tipologia occorre modificare la causale del versamento precedentemente creata oppure crearne una nuova con il nuovo valore e sostituirla nei movimenti interessati.

La scelta della modalità operativa è a discrezione dell'utente finale.

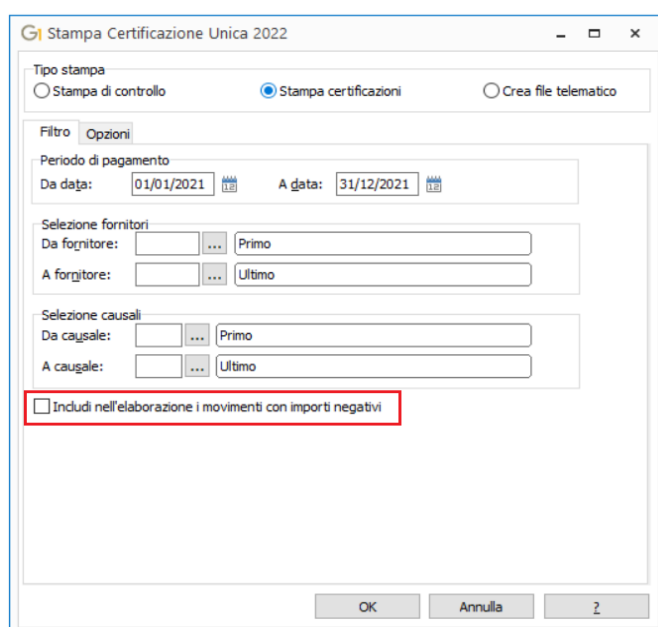
### NOTA

Con attiva la modalità **Contabilizzazione ritenuta "Al momento del pagamento mediante riallineamenti"**, nella "Stampa Certificazione Unica 2022" nelle tre tipologie (Stampa di controllo, Stampa certificazioni e Crea file telematico), tutti i valori relativi alle ritenute gestite sono riproporzionati alle partite di chiusura relative ai pagamenti registrati.

### Nuova opzione per includere i movimenti con importi negativi

Nella scelta “Stampa Certificazione Unica 2022”, selezionando come “Tipo stampa” “Stampa certificazioni” e “Crea file telematico”, è stata aggiunta l’opzione “Includi nell’elaborazione i movimenti con importi negativi” che, se attivata, permette di considerare durante la preparazione dei dati anche i **movimenti con importi negativi**, ad esempio le **note di credito** che fino alla versione precedente venivano escluse e comportavano la necessità di intervenire manualmente sui movimenti da certificare.

Con questa opzione attiva, se in seguito all’elaborazione di più movimenti relativi ad una casuale **tutti i valori risultano positivi vengono inclusi nella stampa**, se diversamente uno dei valori da certificare risulta negativo, tutti i valori vengono **esclusi**.



Senza selezionare l’opzione il comportamento resta identico alla precedente versione e quindi in stampa vengono riportati solo i movimenti con importi positivi e scartati quelli negativi.

#### NOTA

All’interno della pagina di MyZ dedicata a Gestionale 1, nel percorso **Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto** sarà possibile prelevare il documento “Gestionale 1 – Certificazione Unica 2022”, aggiornato alle ultime disposizioni normative.

### 3. Collegamento alla dashboard Digital CFO direttamente da Gestionale 1

In Digital Hub è disponibile a tutti gli utenti una dashboard denominata "Analisi gratuita Centrale Rischi" che consente di accedere all'apposito servizio di Digital CFO fornito dalla società del gruppo Zucchetti GhostCFO Srl.

Con l'attivazione del servizio, sarà possibile:


- controllare mensilmente il rating bancario globale dell'azienda aggiornato in tempo reale;
- verificare la presenza di errate segnalazioni che pregiudicano ingiustamente la reputazione creditizia dell'azienda;
- evitare che tensioni ed anomalie finanziarie non curate si trasformino in un aumento di tassi ed oneri.

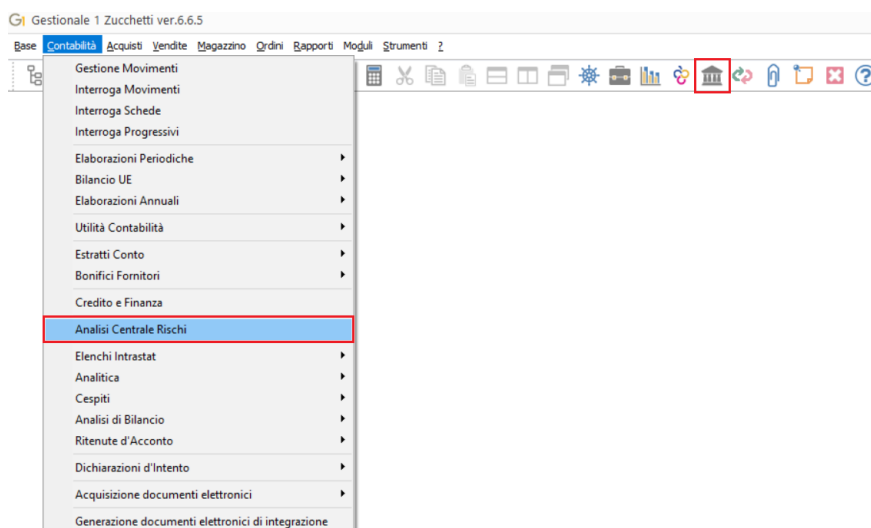
#### NOTA

Il servizio "Analisi Gratuita Centrale dei Rischi" fa parte dell'offerta dei prodotti Digital CFO. Per avere maggiori informazioni accedere al link <https://www.zucchetti.it/store/cms/dcfo-abbonamenti/262-descrizione-dcfo-abbonamenti.html>

#### Nuova funzione di collegamento "Analisi Centrale Rischi"

In occasione del rilascio della versione 6.6.5, a tutti i soggetti che dispongono di un **collegamento attivo con il Digital Hub Zucchetti per il servizio di fatturazione elettronica**, è offerta la **possibilità di accedere alla dashboard Digital CFO direttamente dall'applicativo Gestionale 1** tramite la nuova funzione di collegamento "Analisi Centrale Rischi" nel menu "Contabilità".

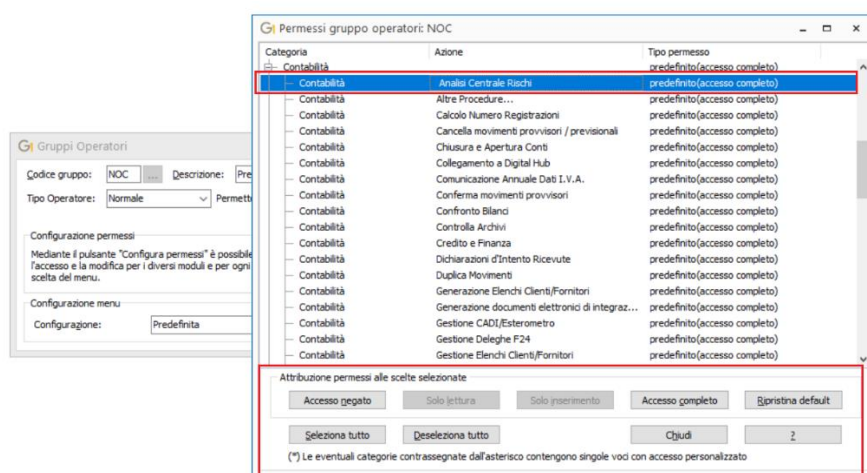
Per facilitare ulteriormente l'utente, nella **Toolbar è stato aggiunto il pulsante**  che permette la stessa operazione.



Nel caso in cui il servizio Digital Hub non sia attivo, la voce di menu e il pulsante nella toolbar risulteranno disabilitati.

### Profilazione della nuova funzione di collegamento “Analisi Centrale Rischi”

Nell’ambito delle diverse realtà aziendali è possibile che la verifica e l’analisi delle diverse informazioni fornite dall’ Analisi Centrale Rischi debba essere eseguita solo da alcuni soggetti appartenenti all’azienda; per questo motivo consigliamo di procedere con la profilazione dei permessi per operatore attraverso la scelta **“Permessi gruppo operatori”** (menu “Base \ Menu Utilità \ Menu di Sistema”) indicando **“Accesso completo”** per consentirne l’utilizzo e **“Accesso negato”** per impedirne l’utilizzo.



Dopo aver installato l’aggiornamento, la nuova voce di menu eredita il permesso attualmente presente sul modulo “Contabilità” mentre, in presenza di permessi diversi sulle varie scelte del modulo, viene impostato il permesso predefinito (accesso completo).

### Come effettuare l’attivazione gratuita

Premendo il pulsante di collegamento, il gestionale recupera dal Digital Hub un indirizzo internet di accesso alla dashboard e l’accreditamento avviene tramite le credenziali di servizio già impostate nei Parametri Digital Hub per la fatturazione elettronica.

Accedendo la prima volta sarà possibile attivare l’analisi gratuita della Centrale dei rischi della Banca d’ Italia: possono essere attivati gratuitamente 12 report.

**CR FLASH**

È il servizio gratuito di analisi preliminare del profilo di merito creditizio aziendale e dei dati presenti in Centrale Rischi mediante rielaborazioni grafiche e tabelle. Il servizio segnala l'eventuale presenza di criticità che possono influire negativamente sull'accesso al credito e la struttura di diversificazione finanziaria dell'azienda sugli istituti di credito. Possono essere prodotti fino a 12 report l'anno di Analisi Centrale Rischi.

**ATTIVAZIONE SERVIZIO**

Per usufruire del servizio "CR FLASH" è necessario fornire un indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni legate al funzionamento dell'applicazione e al ricevimento di informazioni e aggiornamenti relativi all'ambito del servizio prestato. L'indirizzo email fornito non verrà ceduto a terzi e sarà utilizzato solo ai predetti fini.

**E-mail \***

**CONDIZIONI SERVIZIO**

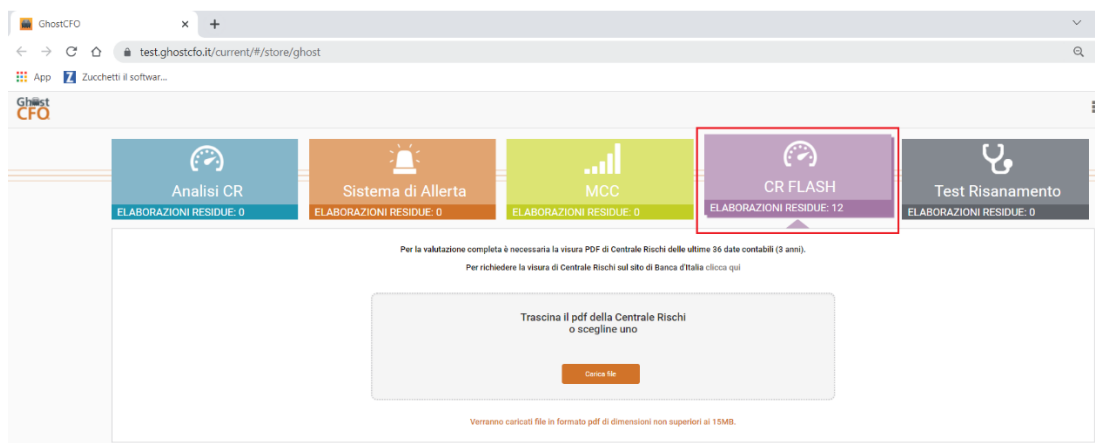
Cliccando sul bottone "Attiva" si accetta di aderire al Servizio "CR FLASH" che fornisce una valutazione di sintesi del merito creditizio della propria azienda e delle eventuali criticità riscontrate in base ai dati presenti nella visura di Centrale Rischi di Banca. Il servizio viene reso dalla società GhostCFO srl, con sede in Corso Porta Nuova 133 G. - Verona (VR), C.F. e P.IVA 04402380234. L'adesione al servizio "Analisi Centrale Rischi Gratuita" comporta la creazione di un account utente su una applicazione cloud di GhostCFO ed il caricamento da parte del Cliente della propria visura di Centrale Rischi che sarà oggetto di analisi e per la quale si dà il consenso alla rielaborazione. GhostCFO Srl e Zucchetti Spa non potranno essere ritenute in alcun modo responsabili per le conseguenze di eventuali dati errati presenti in Centrale dei Rischi. Data la natura gratuita del servizio

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. Ue 2016/679 (GDPR), si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali riguardanti la Società ed i soggetti oggetto di analisi, come dal Cliente forniti, è GhostCFO Srl, con sede in Verona (VR) in Corso Porta Nuova133, email info@ghostcfo.it, al quale potrà rivolgersi per avere informazioni circa le modalità del trattamento e per esercitare i diritti di cui agli art. 15 - 22 del GDPR. Il trattamento viene effettuato sulla base dell'art. 6, par. 1 lettere b) ed e) del GDPR. In particolare, il trattamento dei dati inerenti la Centrale Rischi oggetto di analisi, verrà effettuato per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta del Cliente, ad esempio per proporre allo stesso Servizi a supporto della Sua Società ed operatività aziendale o per interesse legittimo di GhostCFO. I dati verranno conservati unicamente per le finalità contrattuali e precontrattuali e saranno elaborati per azioni finalizzate alla offerta o conclusione di contratti d'interesse del Cliente o per interesse legittimo di GhostCFO e/o comunque per utilizzo a fini statistici. Qualora il Cliente decidesse di acquistare ulteriori servizi offerti da GhostCFO si applicheranno le seguenti condizioni generali di contratto.

Accenso all'utilizzo descritto dell'email fornita  
 Accetto le condizioni del servizio

**Attiva**

Premendo il **tasto "Attiva"** si arriva alla seguente schermata dove è presente il **cruscotto CRFLASH** e da cui è possibile eseguire i report gratuiti.



Fine documento.